

PRESENTA

Napoli, 15/01/2021



"Come e perché nasce DataLife? Il bisogno, il prodotto e l'attività d'impresa in generale, i principali obiettivi, clienti e mercato servito"

Abbiamo sempre creduto come CMO nel processo di R&D, in particolare nella ricerca medica e biotecnologica. Sin dal 2014 abbiamo investito fortemente nella digitalizzazione aziendale, dai processi interni alla gestione ordinaria del CMO. Nel 2016 abbiamo creato una Business Unit dedicata all'ingente mole di Dati già interni all'azienda con l'obiettivo di rendere smart il nostro database e non solo. La necessità di una maggiore attenzione ed efficacia nel campo della prevenzione delle patologie croniche è stata ripresa più volte dall'OMS, un mantra che in realtà ripropone dal 2004 e nel successivo report "Preventing chronic diseases: a vital investment" pubblicato nel 2005. Come business unit, ci siamo avvalsi della collaborazione strategica del CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), sia per le operazioni di "Data Mining" sia per sviluppare, al contempo, know-how medico e know-how informatico. Il risultato di questa "unione" è stato DataLife, un algoritmo predittivo che, tramite la clusterizzazione del fattore di rischio su dati reali e lo "sharing

experience", è in grado di predire l'insorgere di alcune patologie croniche. La Proof of Concept è validata su 5 patologie croniche con 41 mila referti reali digitalizzati ed è in grado di fornire una stima significativa circa l'insorgenza di queste e altre correlate patologie. Il sistema è di fatto una interpolazione di informazioni raccolte dal medico e di dati presenti nella piattaforma, concepita per raggiungere una audience di medici e farmacisti tramite un'interfaccia user friendly "GDPR Compliant". Nel 2019, è stato depositato il brevetto nazionale ed internazionale da parte del CMO, che costituisce un asset fondamentale per il piano di sviluppo del progetto. Il mercato è quello giusto. Ad oggi, l'eHealth è un mercato che vale 70 miliardi di dollari a livello mondiale ed è stimato decuplicarsi nei prossimi 5 anni.

"Proiezioni verso il futuro: i risultati da oggi a tre anni, cosa sarete? Il mondo è fatto di continui cambiamenti e solo i migliori riescono a cambiare restando se stessi."

Lo scenario mondiale in cui insiste questo "need" non è cambiato con l'avvento della crisi pandemica, anzi, ha ricevuto un'ulteriore spinta verso la transizione digitale di tutte le strutture, pubbliche e private, e

verso una convergenza di anamnesi e dati, indispensabile per la prevenzione del paziente e la second opinion per il medico. Il nostro obiettivo è raggiungere il TRL9 entro fine 2021, così da completare l'ultimo step con l'industrializzazione di una Proof of Concept validata ed essere market ready con la startup DataLife, in modo da raggiungere l'audience medica europea. Entro il 2024 è pianificato un dual-mode con China e North America, nostri target Countries di riferimento, rappresentando da soli oltre il 50% del market share.

"Restiamo con i piedi per terra ma consci di ciò che siamo. Premi, traguardi, vittorie e sconfitte. Il curriculum vitae della startup degli ultimi mesi."

Dopo un primo "Seal of Excellence", nella sottomissione allo SME fase1 del 2018, abbiamo partecipato all'ultima chiamata di inizio Ottobre 2020 per lo SME fase2. Nel mezzo c'è tanto da raccontare. L'anno scorso siamo stati selezionati tra i 70 migliori progetti di Intelligenza Artificiale d'Italia per partecipare ad Ital-IA, tenutosi a Roma nel Marzo 2019. Nell'estate 2020 abbiamo preso parte, come "case giver", al Jazz-Inn organizzato da Invitalia e Fondazione Ampioraggio, nella bellissima Pietrelcina,



raccogliendo interessi e consensi internazionali. Tanti anche gli incontri e riconoscimenti da parte del DIH di Confindustria Campania (Unione degli Industriali di Napoli). Di recente abbiamo partecipato al RoadShow di Innovation Village in cui c'è stata l'opportunità di presentare on-line ad un team di investitori cinesi la nostra Start Up, oltre ad essere stati selezionati per la fase finale del Premio Best Practices 2020 di Confindustria Salerno. Il piano prevede ulteriori tappe e commitment nel comparto innovazione e sviluppo, tra questi la partecipazione come innovatori di settore del padiglione Italia, allestito per EXPO DUBAI 2020.

“Cambiare il mondo attraverso il business, si può”. La visione romantica dell'imprenditore di ultima generazione che racconta la propria storia e che si circonda solo di collaboratori “folli e disperati”.

DataLife ha sempre avuto una connotazione ben precisa. L'idea di realizzare un algoritmo di Machine Learning a supporto delle decisioni

mediche degli ecosistemi sanitari nasce come spin-off del CMO, la nostra azienda di famiglia. Nel 2010 quando abbiamo iniziato con le visite di prevenzione gratuita per prima cosa, abbiamo dovuto insegnare il “concetto di prevenzione”, cioè fare qualcosa per la persona senza che ce ne fosse una reale necessità. Altro gap è stato riuscire a vincere la riluttanza legata alla cultura e all'ambiente insito nel territorio in cui la mia famiglia ha deciso di investire. Non ci siamo scoraggiati, anzi, abbiamo perseverato tanto che, ad oggi, abbiamo pazienti che provengono anche da molto lontano. Il risultato è stato che il nostro centro polispecialistico ha in primis salvato tante vite umane, migliorato la qualità della vita di un territorio, oltre ad aver accumulato un “grattacielo” di dati. E allora, ci siamo chiesti, perché non “sfruttare” tutte queste informazioni per farne prevenzione, soprattutto laddove esistono fattori di rischio come predisposizione ed ereditarietà? Prevenire, predire, diagnosticare e curare le malattie del XXI secolo. Non ci proponiamo di allungare la



*Campania NewSteel srl,
società promossa e
partecipata dall'Università
degli Studi di Napoli Federico
II e dalla Fondazione IDIS -
Città della Scienza, è il primo
incubatore Accademico del
Mezzogiorno certificato ai
sensi del Decreto Crescita 2.0,
ed una delle più rilevanti
strutture a supporto della
nascita e dello sviluppo di
startup e spinoff innovativi in
Italia.*

Contatti:
incubatore@campanianewsteel.it
081 18757664
Ci troviamo in Via Coroglio 57,
80124 Napoli
www.campanianewsteel.it/

vita, utopia, ma nel nostro piccolo ci piace l'idea di poter aiutare a migliorarne la qualità, ecco la reason why di DataLife. Sulla scorta di questa filosofia aziendale iniziale è stata sviluppata la successiva strategia imprenditoriale legata al verticale Datalife. Io e mio fratello Francesco, founder di DataLife, guidiamo un Team multidisciplinare composto da un'area tecnologica in outsourcing universitaria, guidata

dal Prof Ing. Vincenzo Moscato – membro del CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), un'area strategica in outsourcing guidata dal Prof. Ing. Francesco Marulo – Professore Dipartimento Ingegneria Industriale della Federico II - ed una businessunit interna guidata dall' Innovation Manager Ing. Antonio Ingegno. Con l'obiettivo di aumentare lo standing

reputazionale aziendale e scientifico, abbiamo avviato una serie di consultazioni con investitori istituzionali e prospettato l'opportunità di crescita con la realizzazione di un Committee multidisciplinare, composto da partner di rilievo nel mondo della Ricerca e della finanza alternativa. Ci possiamo dire pronti allo step successivo di apertura del capitale.

